



C S A *Regioni Autonomie Locali*

Palermo li 06/10/2015

Prot.n

A Tutte le Segreterie Provinciali CSA Rai

A tutti i precari in servizio presso
le Amministrazioni Sicilia

Oggetto: Informazione incontro precariato II e V Commissione ARS

Si è svolto oggi l'incontro all'ARS presso la II e V commissione unificate in audizione con le organizzazioni sindacali rappresentative e con l'ANCI Sicilia.

Presenti per il Governo Regionale l'Assessore Caruso, l'assessore al Bilancio Baccei e per l'assessore alla funzione pubblica a Roma per impegni istituzionali, il Dott. Morale Dirigente del Dipartimento Autonomie locali, tanti sono stati gli interventi anche dei componenti delle commissioni unificate, tutti hanno rimarcato la situazione di gravità esistente.

Il C S A ha preso atto delle difficoltà economiche finanziarie della Regione Sicilia confermate ulteriormente dalle dichiarazioni nella seduta odierna dall'assessore Baccei, la Regione allo stato attuale versa in gravi difficoltà economiche di bilancio, e a detta dell'Assessore potrà garantire solo l'impegno annuale di spesa, questo significa che si potrà assicurare solo l'attuale impegno di spesa per i precari, quindi garantendo lo status quo.

E' ovvio che il C S A ha ribadito che la posizione del precariato in Sicilia è diventato emergenza nazionale e deve essere affrontato su due temi diversi ma strettamente convergenti.

Tecnicamente, cercando di superare e di derogare le attuali normative stringenti che regolano le assunzioni negli Enti locali e politicamente, cercando la sinergia giusta affinché il governo nazionale possa con il governo regionale porre in essere le soluzioni idonee per chiudere questo fenomeno solo siciliano, assumendosi anche se necessario l'onere finanziario necessario per la loro stabilizzazione.

Il CSA. sostiene che il tempo è il peggior nemico della vertenza, in quanto a minare la certezza di un futuro a questi lavoratori, si aggiunge il problema della collocazione e mobilità del personale delle ex province siciliane, che a livello nazionale prevede la mobilità presso gli enti pubblici, creando per la realtà siciliana diverse criticità.

Il CSA sempre attento alle problematiche dei precari proclama fin da adesso lo stato di agitazione di tutto il personale precario, e attenderà l'incontro del 13 Ottobre con l'Assessore Pistorio il cui esito informerà tutti i lavoratori, per decidere ulteriori misure di tutela.

Firmato per il CSA
G. Badagliacca e N.Scaglione